

## **Tavola n°1**

1-2/ (Esterno notte. CLL. La scena è rappresentata all'incontrario, come se il punto di vista fosse a testa all'ingiù. In alto la luna risplende e solo poche nuvole sono presenti in cielo. Le colline, che riempiono il paesaggio, sono illuminate dalla luce della luna e solo alcune case si possono vedere più in lontananza. Un pentagramma musicale indica la presenza di musica.)

Did. – Il bello delle cose

3-4/ (Esterno notte. CL. Un ragazzo con un cappello sta suonando la chitarra accovacciato alla base di un albero. Una ragazza con i capelli ricci e lunghi sta dondolando a testa in giù da un ramo dello stesso albero e sta guardando il panorama illustrato nella vignetta 1-2/. Attorno a loro sono sparpagliati libri, zainetti e vivande. Nuovamente, il pentagramma indica che il ragazzo sta suonando.)

Did. – lo si nota a testa in giù.

5/ (Esterno notte. CM. Il ragazzo continua a suonare la chitarra mentre la testa è china in direzione di un libro chiuso vicino a lui appoggiato per terra. Nella copertina si intuisce il dettaglio della vignetta 6/. Sempre lo stesso pentagramma musicale.)

Did. – Perché, se cambia il punto di vista sul mondo

6/ (Esterno notte. DETTAGLIO. Il libro indicato nella vignetta 5/. Sul bordo si nota il nome scritto dell'autore: *M.C. Escher*. In copertina è raffigurato la litografia *Waterfall*. Attorno al libro ciuffi d'erba. Compare ancora il pentagramma musicale.)

Did. – cambia il senso che gli diamo.

## **Tavola n°2**

1/ (Stacco. Esterno notte. CM. PV laterale. In uno scenario di guerra, un soldato spara in direzione della vignetta 2/. La pallottola si conficca sul bordo sinistro della vignetta 1/.)

Did. – Una pallottola...

2/ (Stacco. Esterno giorno. CM. PV laterale. Dalla traiettoria del proiettile della vignetta 1/, un esplosione di fiori circondano un bambino, che con le mani in alto cerca di afferrarli.)

Did. - ...può diventare un fiore

3-4/ (Stacco. Immagini confuse di una siringa sporca di sangue, pistole, un PA di un vecchio che piange seduto sul divano, un MB di una persona china sul volante della macchina dopo un incidente, con il volto sanguinante. Immagini di disperazione. Nella parte inferiore della vignetta, un vortice che risucchia tutto quello che c'è disegnato, confluisce nelle vignette 5/ e 6/.)

Did. – Un vortice di disperazione

5/ (Stacco. Esterno notte. PA. Il ragazzo col cappello sta continuando a suonare la chitarra, ancora seduto sotto l'albero. Si nota un sorriso sul suo volto. Il pentagramma a indicare la musica. Nella parte alta della vignetta la parte inferiore del vortice si prolunga dalla vignetta 3-4/.)

Did. – la rinascita da cui partire

6/ (Rappresentata l'intera Tavola N°2. disegnata come se si stesse girando pagina, con il bordo in basso a destra leggermente sollevato. Parte della vignetta è oscurata dal vortice della vignetta 3-4/ che scende dall'alto.)

Did. – con il coraggio di voltare pagina.

### **Tavola n°3**

1-2/ (Stacco. Esterno giorno. CL. I due ragazzi stanno entrambi seduti alla base dell'albero. Il panorama alle loro spalle è sempre lo stesso: quello descritto nella vignetta 1-2/ della Tavola N°1. Questa volta due pentagrammi indicano che tutti e due stanno suonando. Il ragazzo, seduto a sinistra, la chitarra e la ragazza, seduta a destra, l'armonica a bocca.)

Did. – Il bello delle cose

3-4/ (Esterno giorno. CM. Zoomata avanti. Stessa scena. Sempre due pentagrammi a indicare la musica. Sottolineare i volti sorridenti dei due ragazzi.)

Did. – è quando vengono condivise

5/ (Esterno giorno. PP del ragazzo che girato verso la propria sinistra osserva la ragazza. Il solito pentagramma a indicare la musica è posizionato fra le due vignette (5/ e 6/) a indicare un punto di contatto fra i due.)

Did. – perché nulla è meglio di un sorriso

6/(Esterno giorno. PP della ragazza che girata verso la propria destra guarda il suo compagno, come se i due si stessero guardando da una vignetta all'altra.)

Did. – se a sorridere sono in due.

**Tavola n°4**

1-2-3-4/ (Esterno giorno. CL. Il ragazzo seduto vicino all'albero suona ancora la chitarra mentre la ragazza, in piedi, continua a suonare l'armonica a bocca. Tutt'attorno libri e vivande. Due pentagrammi evidenziano la musica.)

Did. – Diceva John Donne nelle sue meditazioni:

Did. 2 – “Nessuno è un'isola”.

5/ (Esterno giorno. FI del ragazzo che deposita la chitarra a terra. Ora è in piedi.)

Did. – Ma bisogna saper regalare

6/ (Esterno giorno. PA dei due ragazzi che si baciano in piedi appoggiati all'albero.)

Did. – se stessi agli altri.

## **Tavola n°5**

1-2/ (Esterno giorno. CL. Il ragazzo dorme ai piedi dell'albero: mezzo disteso con la chitarra appoggiata al tronco. La ragazza è seduta sullo stesso ramo in cui nella Tavola N°1 stava contemplando l'orizzonte all'incontrario. Ora è giorno e il sole splende.)

Did. – Il bello delle cose

Did. 2 – è sapere che la terra gira, e cambia,

3-4/ (Raffigurato il quadro di Bramante intitolato *Eraclito e Democrito*.)

Did. – e per ogni Eraclito che piange, per le sventure dell'umanità,

5/ (Particolare del quadro. Il filosofo a destra del mappamondo, PP di Democrito, quello che ride.)

Did. – c'è un Democrito che ride

6/ (Stacco. Esterno giorno. MF del ragazzo che dorme appoggiato al tronco dell'albero, col cappello appoggiato sulla faccia. Si intravede solo un bel sorriso sul suo volto.)

Did. – sul nostro mondo di follie.

## **Tavola n°6**

1-2/ (Esterno giorno. CL. Il ragazzo ora è sveglio, con le mani dietro la nuca, seduto appoggiato al tronco dell'albero. La ragazza è sempre seduta, di spalle, sul ramo intenta a guardare lo stesso panorama della Tavola N°1. Il ragazzo sta guardando all'insù in direzione di alcune foglie che il vento ha appena staccato dai rami dell'albero.)

Did. – Bella è la vita

Did. 2 – se ci si adatta al flusso delle cose,

3/ (Esterno giorno. CL. PV dall'alto. Il ragazzo, sempre seduto, ora guarda in direzione di un torrente che scorre poco distante da loro. La corrente è piuttosto forte e si notano, attorno e dentro, piante di giunco piegate dalla forza del fiumiciattolo.)

Did. – se all'impeto della corrente

4/ (Dettaglio di una pianta di giunco che, piegato dalla corrente impetuosa del fiumiciattolo, si flette senza tuttavia rompersi. )

Did. – opponiamo la flessibilità del giunco,

5/ (Esterno giorno. PM. PV dall'alto. La ragazza è ancora seduta sul ramo, è girata in direzione del ragazzo, seduto per terra.)

Did. – se sappiamo che contro i mali del mondo

Ragazza – Perché ridi? Ti stai raccontando barzellette da solo?

6/ (PM. PV dall'basso. Il ragazzo, seduto ai piedi dell'albero, sta guardando in direzione della ragazza, ancora sul ramo.)

Did. – vincerà la simpatia.

Ragazzo – Sì, ma son troppo difficili. Non le capisco.